

Novità in tema
di
**FATTURE
ELETTRONICHE**

In vigore dal 01/01/2021

FP

FURLAN • PUCCINI

Dott. Luca Furlan | Dott. Stefano Puccini | Dott.ssa Barbara Meneghello
Dott. Giovanni Busi | Dott.ssa Cristina Corsaletti
Dottori Commercialisti

26 gennaio 2021

Nuove specifiche tecniche del tracciato di fattura elettronica

Nuovi identificativi «tipo documento»



Nuovi codici «natura operazione»



Nuove codifiche «tipo ritenuta»



Scopo delle novità

A - Bozze dichiarazioni IVA

- annuali

- periodiche

B - Bozze registri IVA

Tabella riepilogativa codici tipo documento

codice	descrizione	codice	descrizione
TD01	Fattura	TD16	Integrazione fattura reverse charge interno
TD02	Acconto/anticipo su fattura	TD17	Integrazione/autofattura acquisto servizi dall'estero
TD03	Acconto/anticipo su parcella	TD18	Integrazione per acquisto di beni intracomunitari
TD04	Nota di credito	TD19	Integrazione/autofattura acquisto di beni art. 17c.2
TD05	Nota di debito	TD20	Autofattura per regolariz. e integrazione delle fatture
TD06	Parcella	TD21	Autofattura per splafonamento
TD07	Fattura semplificata	TD22	Estrazione beni da deposito IVA
TD08	Nota di credito semplificata	TD23	Estrazione beni da deposito IVA con versamento dell'IVA
TD09	Nota di debito semplificata	TD24	Fattura differita art.21 comma 4 lett. a)
TD10	Fattura di acquisto intracomunitario di beni	TD25	Fattura differita art.21 comma 4 terzo periodo lett. b)
TD11	Fattura di acquisto intracomunitario di servizi	TD26	Cessione di beni ammort.li per passaggi interni
TD12	Documento riepilogativo (art.6 DPR 695/96)	TD27	Fatt. per autoconsumo o per cessioni gratuite senza rivalsa

Opzione integrazioni cartacee

L'utilizzo dei nuovi "Tipo documento" per l'integrazione degli acquisti dall'estero **non è obbligatorio fino al 31.12.2021**, se non si utilizzano i nuovi TD, per comunicare gli acquisti dall'estero, si continuerà ad utilizzare l' «esterometro»

A decorrere dal **01.01.2022** sarà obbligatorio utilizzare i nuovi "Tipo documento"

	TD16	TD17	TD18	TD19
Bozza registri IVA	SI	SI	SI	SI
Bozza dichiarazioni IVA	SI	SI	SI	SI
Esterometro		NO	NO	NO

in alternativa
(solo per il 2021)

INTEGRAZIONE MANUALE
NO
NO
Da compilare

TD16 integrazione fattura da reverse charge interno

• Descrizione operazione:

- il cedente emette fattura con uno dei codici N6 (es. servizi di pulizia, installazione impianti, altre prestazioni del comparto edile, ecc.) in reverse charge;
- il **cessionario/committente** deve integrare la fattura con l'indicazione dell'aliquota e dell'imposta dovuta e registrarla entro 15 gg. dal ricevimento;
- per l'integrazione il cessionario può utilizzare il documento TD16, che sarà recapitato, tramite lo SDI, solo a se stesso;
- il documento integrativo TD16 sarà utilizzato dall'AdE per la compilazione delle bozze dei registri IVA precompilati;
- è consigliabile inviare il documento integrativo TD16 allo SDI entro la fine del mese in cui la fattura è stata ricevuta;
- L'eventuale nota di credito totale o parziale dovrà essere inviata allo SDI sempre come TD16 indicando gli importi in negativo.

TD16 integrazione fattura da reverse charge interno

- Compilazione del documento:

- **Campo «cedente/prestatore»:** indicare i dati del cedente che ha emesso la fattura in *reverse charge*
- **Campo «cessionario/committente»:** indicare i dati del cessionario che effettua l'integrazione
- **Campo «2.1.1.3 Data» della sezione «dati Generali»:** indicare la data di ricezione della fattura in *reverse charge*, o comunque una data ricadente nel mese di ricezione della fattura emessa dal fornitore
- **Campo imponibile:** indicare l'imponibile presente nella fattura ricevuta e applicare l'IVA secondo l'aliquota corretta
- **Campo «2.1.6»:** indicare gli estremi della fattura ricevuta e dell' IdSdi attribuito alla stessa, quando disponibile
- **Campo «2.1.1.4 Numero»:** consigliabile usare una numerazione ad hoc

TD17 integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero

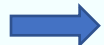
• Descrizione operazione:

Servizi UE



Integrazione

Servizi EXTRAUE

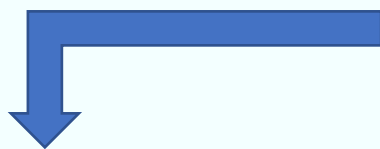


autofattura

- il prestatore estero (vale anche per RSM e per Città del Vaticano) emette una fattura per prestazione di servizi al committente italiano, indicando l'imponibile ma non l'imposta, in quanto questa deve essere assolta dal committente residente in Italia.
- Il **committente** italiano deve integrare il documento ricevuto (nel caso di **servizi intracomunitari**) o emettere un'autofattura (nel caso di **servizi extra comunitari**), per indicare l'IVA dovuta che entrerà nella sua liquidazione
- Per l'integrazione/autofattura il committente può utilizzare il documento TD17 e inviarlo tramite lo SDI al solo soggetto emittente (se stesso)
- È consigliabile inviare il documento TD17 allo SDI entro la fine del mese in cui la fattura è stata ricevuta
- L'eventuale nota di credito totale o parziale dovrà essere inviata allo SDI sempre come documento TD17 indicando gli importi in negativo.

TD17 integrazione/autofattura per acquisti servizi dall'estero

- **Compilazione del documento:**



In caso di documento integrativo per acquisto servizi UE: indicare la data di ricezione o comunque una data ricadente nel mese di ricezione della fattura emessa dal fornitore estero

In caso di autofattura per acquisto servizi extraue/San Marino/Vaticano: indicare la data di effettuazione dell'operazione

- **Campo «cedente/prestatore»:** indicare i dati del prestatore estero con indicazione del paese di residenza dello stesso

- **Campo «cessionario/committente»:** indicare i dati del committente che effettua l'integrazione/autofattura

- **Campo «2.1.1.3 Data» della sezione «dati Generali»:**

- **Campo imponibile:** indicare l'imponibile presente nella fattura ricevuta e applicare l'IVA secondo l'aliquota corretta

- **Campo «2.1.6»:** indicare gli estremi della fattura ricevuta e dell' IdSdi attribuito alla stessa, quando disponibile

- **Campo «2.1.1.4 Numero»:** consigliabile usare una numerazione ad hoc

TD18 integrazione per acquisto di beni intracomunitari

• Descrizione operazione:

- il cedente residente in altro Paese UE emette fattura per vendita di beni al cessionario italiano, indicando l'imponibile ma non l'imposta, in quanto questa deve essere assolta dal cessionario residente in Italia.
- Il **cessionario** italiano deve integrare il documento ricevuto per indicare l'IVA dovuta che entrerà nella sua liquidazione
- Per l'integrazione il cessionario può utilizzare il documento TD18 e inviarlo tramite lo SDI al solo soggetto emittente (se stesso)
- Il TD18 deve essere utilizzato anche per gli acquisti intracomunitari con introduzione dei beni in un deposito IVA
- È consigliabile inviare il documento TD18 allo SDI entro la fine del mese in cui la fattura è stata ricevuta
- L'eventuale nota di credito totale o parziale dovrà essere inviata allo SDI sempre come TD18 indicando gli importi in negativo.

TD18 integrazione per acquisto di beni intracomunitari

- Compilazione del documento:

- **Campo «cedente/prestatore»:** indicare i dati del cedente estero con indicazione del Paese di residenza dello stesso
- **Campo «cessionario/committente»:** indicare i dati del cessionario che effettua l'integrazione
- **Campo «2.1.1.3 Data» della sezione «dati Generali»:** indicare la data di ricezione o comunque una data ricadente nel mese di ricezione della fattura emessa dal fornitore estero
- **Campo imponibile:** indicare l'imponibile presente nella fattura ricevuta e applicare l'IVA secondo l'aliquota corretta
- **Campo «2.1.6»:** indicare gli estremi della fattura ricevuta e dell' IdSdi attribuito alla stessa, quando disponibile
- **Campo «2.1.1.4 Numero»:** consigliabile usare una numerazione ad hoc

TD19 integrazione/autofattura per acquisto di beni ex art. 17 comma 2

• Descrizione operazione:

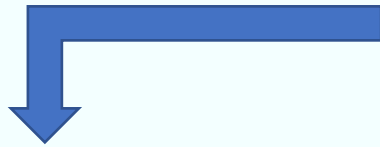
Cedente intraUE → Integrazione

Cedente EXTRAUE → autofattura

- il cedente estero emette una fattura per la vendita di beni già presenti in Italia (non sono quindi importazioni o acquisti UE) al cessionario italiano, indicando l'imponibile ma non l'imposta
- Il **cessionario** italiano deve integrare il documento ricevuto (nel caso di **cedente intracomunitario**) o emettere un'autofattura (nel caso di **cedente extra comunitario/RSM/Vaticano**)
- Per l'integrazione/autofattura il committente può utilizzare il documento TD19 e inviarlo tramite lo SDI al solo soggetto emittente (se stesso)
- Il TD19 è da usare anche per acquisti da non residenti di beni già presenti in Italia con introduzione in deposito IVA
- È consigliabile inviare il documento TD19 allo SDI entro la fine del mese in cui la fattura è stata ricevuta
- L'eventuale nota di credito totale o parziale dovrà essere inviata allo SDI sempre come TD19 indicando gli importi in negativo.

TD19 integrazione/autofattura per acquisto di beni ex art.17comma2

- **Compilazione del documento:**



In caso di documento integrativo per acquisti da Fornitori UE: indicare la data di ricezione o comunque una data ricadente nel mese di ricezione della fattura emessa dal fornitore estero

In caso di autofattura per acquisti da fornitori extraue/RSM/Vaticano: indicare la data di effettuazione dell'operazione

- **Campo «cedente/prestatore»:** indicare i dati del prestatore estero con indicazione del paese di residenza dello stesso

- **Campo «cessionario/committente»:** indicare i dati del committente che effettua l'integrazione/autofattura

- **Campo «2.1.1.3 Data» della sezione «dati Generali»:**

- **Campo imponibile:** indicare l'imponibile presente nella fattura ricevuta e applicare l'IVA secondo l'aliquota corretta

- **Campo «2.1.6»:** indicare gli estremi della fattura ricevuta e dell' IdSdi attribuito alla stessa, quando disponibile

- **Campo «2.1.1.4 Numero»:** consigliabile usare una numerazione ad hoc

Grazie per l'attenzione

FP

FURLAN • PUCCINI

Dott. Luca Furlan | Dott. Stefano Puccini | Dott.ssa Barbara Meneghello
Dott. Giovanni Busi | Dott.ssa Cristina Corsaletti
Dottori Commercialisti

I testi e i commenti riportati in tutte le schede che precedono, ancorché frutto di un'attenta analisi e valutazione, devono intendersi forniti senza alcuna responsabilità.
Copyright riservato. E' vietata ogni riproduzione, anche parziale.